

RELAZIONE DI MISSIONE – ANNO 2021

Il presente documento – redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1, Mod. C del Decreto Min. Lav. Pol. Soc. del 5 marzo 2020 – riporta di seguito:

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

L'associazione APIBIMI ODV (Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito), con sede legale a Rovereto, in Via Silvio Pellico 16, C.F. 9402010221, è un'organizzazione di volontariato, attualmente ancora iscritta all'anagrafe delle ONLUS, in attesa di completamento della procedura di iscrizione al RUNTS di Trento nella sezione delle organizzazioni di volontariato, che svolge attività senza scopo di lucro, volta favorire l'istruzione e formazione integrale dei bambini, degli adolescenti e degli adulti nei paesi più poveri del mondo e nel creare degli incentivi all'economia solidale per sostenere la promozione dei diritti umani. In particolare, l'Associazione opera laddove più forti sono gli squilibri sociali e le emarginazioni – attualmente vengono sostenuti 21 centri in 8 paesi del mondo: India, Brasile, Perù, Messico, Argentina, Repubblica democratica del Congo, Vietnam, Mozambico.

Queste attività, elencate alle lettere d), n) e u) dell'art 5 del D. Lgs 117/2017, sono specificatamente previste dall'art. 3 dello Statuto dell'Associazione. Il regime fiscale finora applicato è quello previsto per le ONLUS ai sensi del D.Lgs 460/1997, in attesa dell'entrata in vigore del Titolo X del Codice degli Enti del Terzo Settore, che avverrà dall'anno successivo all'autorizzazione dell'Unione Europea attesa nell'anno 2022.

1) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

APIBIMI ODV (ex ONLUS) si è costituita a Rovereto nel 1988, per iniziativa di un gruppo di amici sensibili ai problemi dell'infanzia nei paesi impoveriti. In loro è maturata infatti la consapevolezza che, sostenendo i bambini bisognosi sul posto e favorendone l'inserimento nella società civile, si possano prevenire l'emarginazione e la povertà, contribuendo allo sviluppo della comunità in cui sono inseriti.

Alla data del 31.12.2021 la base sociale risulta composta da n. 1953 soci aderenti.

I soci sono impegnati nel sostenere i progetti continuativi di adozione a distanza singoli e collettivi ed altri progetti di solidarietà e beneficenza che vengono decisi dal Consiglio Direttivo. Partecipano alla vita associativa esercitando il loro diritto di voto tramite l'assemblea ordinaria e/o

straordinaria e vengono costantemente aggiornati sull'attività dell'Associazione tramite il notiziario semestrale che viene recapitato ad ogni socio.

2) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza; b) prospettiva della continuità aziendale; c) rappresentazione sostanziale; d) competenza; e) costanza nei criteri di valutazione; f) rilevanza; g) comparabilità.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono

sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Per la redazione del bilancio sono stati seguiti i principi contabili nazionali emessi dall'OIC.

3) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	-	-	6.544	6.544
Acquisizioni/Cessioni di esercizio	87.111	-	12	-
Rivalutazioni/Svalutazioni di esercizio	-	-	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	87.111	-	6.556	93.667

4) la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

Si precisa che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento e/o costi di sviluppo.

5) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

Non sono presenti in bilancio al 31.12.2021 crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni, così come non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

Al conto ratei attivi sono imputate le quote delle entrate per erogazioni liberali di competenza dell'esercizio 2021, ma che verranno incassate nell'esercizio successivo.

Non è presente il conto dei ratei passivi nel bilancio 2021.

Non è presente il conto dei risconti attivi nel bilancio 2021.

Al conto risconti passivi sono imputate le entrate per erogazioni liberali ricevuti nel 2021, ma di competenza del 2022.

È stato stanziato un fondo alla voce "Altri fondi" dello Stato Patrimoniale (sez. Passivo, lett. B, n. 3) per coprire le uscite ai centri per le adozioni a distanza attivate negli anni precedenti, ma per i quali non sono state versate delle quote previste per le annualità successive.

7) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Voce di bilancio	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Incrementi, decrementi, riclassifiche	Variazione del risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
	A	B	C	D	E=A+B+C+D+E
I-fondo di dotazione dell'ente					
II - patrimonio vincolato:					
1) riserve statutarie					
2) riserve vincolate per decisione org. Istituz.					
3) riserve vincolate destinate da terzi					
III – patrimonio libero:					
1) riserva di utili o avanzi di gestione	157.695	45.466	16.978		220.139
2) altre riserve					
IV – avanzo/disavanzo d'esercizio					215.134
TOTALE					435.273

8) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

Si riportano di seguito gli impegni di spesa 2021 verso i centri che sosteniamo:

BANGALORE euro 9.800,00 + **1325 (straord.il 15.9.2021) tot. 11.125.00 euro**

MANGALORE **euro 60.600,00**

MUMBAI euro 22600.00 + 530.00 (traord. 16.11.2021) **tot. 23.130.00 euro**

WARANGAL /ANZIANI DARBHAGUDEM 27000.00 +2500.00 vedove +1500.00 Mary **tot. 31.000,00 euro**

HYDERABAD **euro 7.800,00**

DHARWAD/KOWTAL-SIRWAR-GANGAVATHI **24.000.00 euro**

DHARWAD/KOWTAL-SIRWAR-GANGAVATHI – 04 KOWTAL **euro 3.600,00**

DHANPOTA - GURGAON /SCUOLA PROFESS. 13200.00 + 4350.00 (John Beenthies) **tot. 17550,00 euro**

HUE' **euro 16.400,00**

POSADAS **euro 17.800.00**

ALAGOINHA **euro 22.000,00**

PICUI' **euro 6.600,00**

APARECIDA DE GOIANIA EURO 30.400,00 + 400.00 (straord. 21.7.2021) **tot. 30800 euro**

SAO PAULO **35.600,00 euro**

CALCOENE IRINEU **4.000,00 euro**

PICUI 2 **4.700,00 euro**

QUILOMBO euro 4.800,00 + 1500.00 (straord. 15.9.2021) **tot. 6300.00 euro** (str. Suor Elisa 1500.00)

LIMA euro 18821.00 +7660.00 (straord. 25.6.2021) **tot. 26481.00 euro**

KISANGANI 1 euro 17500.00 + 2600 (straord. 19.11.2021) **tot. 20.100,00 euro**

KISANGANI 2 (ORFANI AIDS) **euro 7.000,00 -**

SCUOLA PROFESSIONALE DHAMPOTA **euro 2.800,00**

CHIAPAS euro 8800.00 +1623.00+350.00+200.00 (straord. 16.11.2021) **tot. 10.973,00 euro**

CAIA **euro 5.600,00**

THAILANDIA **euro 40.000,00**

AJURCC **euro 7.000,00**

tot. 444.459,00 euro

Contributi 5x1000

L'Associazione è iscritta negli elenchi permanenti degli enti beneficiari del 5x1000 tenuto presso il Ministero del Lavoro.

A tal proposito si precisa che è stato ricevuto l'importo di **€ 40.644,21, relativo al 5 x 1000 dell'anno 2018 in data 30.07.2020** ed è stato interamente utilizzato per le nostre finalità istituzionali versando l'importo direttamente alle Organizzazioni che svolgono le attività che sosteniamo.

Precisiamo di seguito le attività che abbiamo finanziato nel corso del 2020-2021 con tali proventi, come da rendiconto inviato al Ministero nell'anno 2021:

- Gestione del Progetto Kisangani in Congo per **€ 17.500** con versamento alla "Provincia italiana Sacerdoti del S. Cuore" (Dehoniani) – Milano;
- Gestione di una scuola materna a Caia in Mozambico tramite il Consorzio, di cui facciamo parte, delle Associazioni con il Mozambico di Trento per **€ 5.600** con versamento al "Consorzio delle Associazioni con Il Mozambico (CAM)" di Trento;
- Gestione Progetto Orfani AIDS a Kisangani (Congo) per **€ 7.000** con versamento all'Istituto Pie Madri della Nigrizia;
- Aiuto straordinario per missione a Warangal/Darbhadgem per **€ 2.700** con versamento a Congregazione Figlie Presentazione Maria al Tempio – Como;
- Aiuto straordinario organizzazione doposcuola 2020 – 2021 a Lima per **€ 4.992,87** con versamento a Asociacion Yachay Wasi de Tablada;
- Aiuto straordinario presso la Missione di Mangalore/Jepoo (India) per bambini affetti da HIV per **€ 3.000** con versamento a Suore di Carità SS. Capitanio e Gerosa – Milano.

Inoltre, in data **06 ottobre 2020** abbiamo percepito anche il **contributo 5x1000 relativo all'anno d'imposta 2019 per Euro 37.817,01**, che abbiamo così utilizzato:

- Per spese di lavoro dipendente e assimilato **Euro 13.266,51**;
- Spese per le prestazioni professionali **Euro 1.054,91 euro**;
- Spese postali per spedizione periodico "Notizie Apibimi" per un totale di **1.125,00 euro**;
- Spese editoriali del periodico "Notizie Apibimi" **1.872,00 euro**;
- **Fondi inviati ai centri sostenuti:** Kisangani1 **8.750,00 euro**; Kisangani2 **3.500,00 euro** ; CAM (Consorzio Associazioni con il Mozambico) **2.800,00 euro**;
- Spese legali e amministrative per la procedura di successione per Euro **5.788,23**.

9) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Non sono presenti i debiti per erogazioni liberali condizionate.

10) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

Il rendiconto gestionale è composto dalle voci di costo e di ricavo relative alle attività di interesse generale e attività di supporto generale, non svolgendo l'associazione nessuna attività commerciale. Non vi sono singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, mentre invece si segnala che è stato iscritto tra i ricavi l'importo sia del lascito in denaro ricevuto pari ad **Euro 119.959,54** che dell'immobile iscritto tra le immobilizzazioni materiali per un valore pari alla quota devoluta all'Associazione individuato da un'apposita perizia immobiliare e pari ad Euro **87.111**.

11) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

Le erogazioni liberali ricevute provengono dai soci e/o sostenitori dell'Associazione che aderiscono tramite sostegno a distanza singolo o collettivo o partecipazione ai vari progetti realizzati dall'Associazione.

12) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

L'Associazione ha alle proprie dipendenze soltanto un'impiegata amministrativa part-time, mentre il numero dei volontari iscritti nell'apposito registro è pari a 20 persone.

13) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

L'organo esecutivo è formato dai volontari che prestano la loro opera gratuitamente.

Il compenso dell'organo di controllo è pari ad **Euro 1.000** + 4% di cassa previdenziale, oltre IVA di legge se dovuta, per i membri iscritti agli albi professionali.

14) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non esistono i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

15) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Nulla da rilevare.

16) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;

Verrà proposto all'assemblea di destinare l'avanzo della gestione ad incremento delle riserve patrimoniali disponibili che finanzieranno i progetti in essere e futuri sostenuti dall'Associazione.

17) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

L'Associazione rappresenta oramai una realtà storica consolidata e l'attuale adesione ai progetti che segue permette di ipotizzare una continuità nella gestione anche per il futuro. Nel raggiungere i propri scopi istituzionali l'associazione collabora a stretto contatto con le associazioni locali nei vari paesi dove opera, che permettono avere un riscontro diretto sui bisogni dei centri sostenuti, sia il controllo sull'impiego delle risorse inviate dalla nostra associazione. Inoltre, i volontari dell'associazione periodicamente si recano nei vari centri sostenuti per assicurarsi personalmente del buon andamento dei progetti.

18) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Gli anni 2020 e 2021 sono stati segnati dalla pandemia di coronavirus, che ha colpito l'Italia in maniera indelebile, ma ancor di più i paesi più poveri nel mondo. Questo ha portato comprensibilmente ad una diminuzione delle offerte libere, all'impossibilità di organizzare le raccolte fondi durante gli eventi organizzati, ma anche alle rinunce al rinnovo dei progetti di adozione da parte di alcuni soci a causa delle difficoltà economiche causate dalla pandemia. Nonostante ciò, siamo riusciti a garantire la continuità del nostro sostegno per i progetti in corso, sebbene la crisi abbia portato ad una contrazione delle disponibilità dei nostri benefattori. La nostra Associazione si caratterizza per la raccolta di quasi totalità delle risorse direttamente dai soci e dai sostenitori, beneficiando solo in modo sporadico di contributi pubblici. Pertanto, un segnale sicuramente positivo è rappresentato dal fatto che, nonostante la pandemia, le entrate per i progetti di adozione continuativi nell'anno 2021 hanno subito una minima contrazione (di appena il 5 per cento circa), segno di fiducia che le persone ripongono nella nostra Associazione.

Per l'anno 2022 si prevede di mantenere tutti i progetti attualmente in corso, anche ricorrendo all'apposito fondo stanziato per coprire le quote sottoscritte, ma non versate per i progetti di adozione a distanza.

19) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

In Italia l'associazione promuove e organizza:

- il sostegno a distanza» a favore dei minori bisognosi;
- la raccolta fondi per il finanziamento di progetti ed interventi di sviluppo a favore di minori e comunità bisognose;
- l'attività di sensibilizzazione delle persone verso i bisogni dei minori e delle comunità nei paesi impoveriti.

Nei Paesi Impoveriti le attività istituzionali di accoglienza e assistenza dei minori, delle loro famiglie e delle comunità bisognose, vengono svolte da 21 organizzazioni locali, attraverso il sostegno finanziario e la collaborazione fornite dall'associazione.

Il sostegno a distanza è una forma di liberalità costante (per il tempo necessario ad ultimare il ciclo di studi del minore), fissata da Apibimi in 200 euro all'anno, fatta da una o più persone fisiche o da altri soggetti, affinché l'Associazione la impieghi per la realizzazione di progetti di solidarietà internazionale, i quali:

- a. abbiano come destinatari una o più persone fisiche minori o giovani in condizioni di rischio povertà ed emarginazione;
- a. promuovano il contesto familiare e le formazioni sociali, precisamente identificate, entro cui si svolge la personalità del minore;
- b. favoriscono la relazione interpersonale tra sostenitori e beneficiari e/o la creazione di un rapporto di vicinanza umana e di conoscenza.

Nell'ambito del sostegno a distanza, Apibimi distingue:

- il sostegno a distanza singolo, quando viene rivolto ad un bambino individuato nell'ambito dei beneficiari del progetto complessivo;
- il sostegno a distanza collettivo quando viene rivolto al gruppo dei bambini beneficiari del progetto complessivo.

Tipologie progetti di sviluppo:

I progetti di sviluppo sono programmi di aiuti provenienti direttamente dalle comunità e dai centri di assistenza con l'obiettivo di promuovere l'assistenza e lo sviluppo sociale dell'infanzia bisognosa e della famiglia di appartenenza. I progetti solitamente riguardano l'istruzione di bambini ed adulti, lo sviluppo agricolo, artigianale e commerciale, l'assistenza sanitaria e sociale in genere.

Nell'ambito dei progetti di sviluppo, Apibimi distingue:

- i "progetti abbinati" sono attività sostenute in modo continuativo attraverso il versamento annuale di euro 200 versati dai soci che vi hanno aderito;
- i "progetti non abbinati" sono attività sostenute in modo continuativo attraverso la raccolta di risorse provenienti dalle offerte e dai contributi;
- gli "interventi" sono finanziamenti occasionali per richieste di emergenze o necessità occasionali e sporadiche.

La sensibilizzazione che consiste nel promuovere, organizzare e sviluppare ogni forma di manifestazione scritta, orale e visiva, in grado di portare a conoscenza delle problematiche del mondo impoverito, inducendo

la gente comune a maturare la solidarietà e la collaborazione a beneficio delle persone svantaggiate di questi paesi.

Nei Paesi Impoveriti le attività istituzionali vengono svolte attraverso la collaborazione ed il sostegno finanziario di organizzazioni religiose (Missioni Cattoliche) o laiche (comunità di base, O.N.G. locali, associazioni, fondazioni, ecc...), nei confronti delle quali l'Associazione ripone assoluta fiducia. Fiducia acquisita nel corso degli anni grazie alla conoscenza diretta dei responsabili, alle qualità verificate degli operatori, alla rendicontazione e trasparenza delle attività svolte. Attualmente i centri che perseguono in via diretta la missione dell'Associazione sono 21 ed i bambini che ricevono accoglienza e benefici, oltre 8.000. Con queste organizzazioni manteniamo un rapporto di collaborazione costante, verificandone il corretto impiego delle risorse erogate, attraverso relazioni periodiche e le verifiche sul posto.

20) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

L'ente svolge esclusivamente attività istituzionale.

21) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- **i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;**
- **le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;**
- **la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;**

L'Associazione in accordo con quanto previsto dal Codice del Terzo settore, ha optato di non stanziare i costi e proventi figurativi in bilancio, data l'ininfluenza sul risultato della gestione e la difficoltà nella quantificazione dell'apporto dei numerosi volontari che prestano la loro opera per il funzionamento dell'Associazione.

22) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

La differenza retributiva non ha superato il rapporto da uno a otto.

23) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Durante l'anno 2021 l'Associazione ha iniziato la raccolta fondi per l'acquisto del PC per suor Enza: L'appello è stato fatto attraverso pubblicazione su Notizie Apibimi n 103 uscito in novembre 2021. La raccolta non è stata ancora completata e pertanto verrà rendicontata nel bilancio dell'anno 2022. Appena raggiunta la cifra richiesta i soldi saranno inviati a suor Enza che opera a Kisangani (Rep. Dem. Del Congo).

Rovereto, 31 marzo 2022

Il Presidente
Depentori Michele